



Dall'1 al 4 giugno la prima edizione del Matera Fiction diretto da Giuseppe Papasso

Redazione · 27 Maggio 2023



Si tiene dall'1 al 4 giugno la prima edizione del MATERA FICTION diretto da Giuseppe Papasso, osservatorio sulla serialità televisiva internazionale, incubatore culturale, evento attualissimo. L'idea è quella di concentrare tematiche apparentemente eterogenee tra loro, in un unico e ricco programma che le mette in relazione, spaziando dal *cinema* all'*editoria*, dalla *musica* con inevitabile passaggio per la *televisione* e diretta efficacemente tanto agli addetti ai lavori quanto a un pubblico di appassionati al genere. Il tema cardine è la "fiction". La serialità televisiva spalmata su diverse giornate di studi tra testimonianze, approfondimenti, mostre tematiche, musiche, degustazioni di piatti tipici.

Tra gli intenti di fondo, quello di rileggere e favorire la multietnicità, la valorizzazione dei territori, i cambiamenti nello sviluppo sociale ed economico, la memoria storica, la riscoperta delle aree interne facendo, dell'attuale Basilicata, così come la storia la descrive, la proiezione di quella che è stata nel tempo, ossia un crogiolo di culture, etnie, credenze. Personaggi, trame, ambientazioni, temi e tendenze si fanno argomenti di studio e approfondimento sorvolando, in questa edizione, tanto sull'America latina con la presenza del Brasile (interessantissima la nuova serialità di Tv Globo) e l'Argentina, quanto sull'area mediterranea per la quale sono presenti Algeria, Tunisia e Turchia. Inomi sono tutti di richiamo internazionale.

Nel dettaglio del programma, con il filo conduttore che raccorda le varie giornate, i percorsi inizieranno da quelli visivi di area mediterranea con la panoramica sulle produzioni internazionali,

sorvolando su Turchia, Tunisia e Algeria con ricoprendo i vari ruoli: produttore, attore, regista, sceneggiatore. Un punto forte del programma sarà la curiosissima, inedita, originale mostra che omaggia, con “materiale” rarissimo, la Basilicata attraverso lo sceneggiatore e scrittore di origini lucane Carlo Alianello e il “re degli sceneggiati televisivi” Anton Giulio Majano. Tra *L’Alfiere* del 1942 e *L’eredità della Priora* del 1963, si verrà catturati dai meccanismi di una televisione agli albori attraverso le riflessioni dei due intellettuali, attenti a rendere alla portata di tutti la complessa letteratura tramite l’adattamento in sceneggiato. E parlando di telefilm targati RAI, sarà presente anche Michele Zatta, Capo struttura RAI fiction, responsabile delle produzioni internazionali.

Tra gli ospiti italiani troviamo tra gli altri Carlo Verdone, Nino Frassica, Eugenio Bennato, Elena Sofia Ricci e Paolo Vivaldi, anche Direttore Artistico Musicale del festival. Troviamo inoltre il tema della musica e quindi delle colonne sonore nelle serie TV, con interessanti incursioni nelle “canzoni” delle serie televisive brasiliane, sino alla indimenticabile colonna sonora dello sceneggiato *L’eredità della Priora*. Ancora, dunque, un’offerta: il cineturismo. Un viaggio che oggi è “monopolizzato” dalle serie tv come *Sorelle* e la seguitissima *Imma Tataranni*, dove l’esperienza visiva da spettatori, si traduce nella volontà di trovare i posti reali. La serialità è altresì un evento attrattivo anche per un “turismo delle radici”, curioso di conoscere quel che si muove dietro la telecamera delle fiction ma anche ansioso di rivivere i posti della memoria raccontati nei serial.

La rassegna è organizzata dalla GFG Media Associati con il patrocinio della Regione Basilicata, della Provincia di Matera, del Comune di Matera, di Matera 2019, Lucana Film Commission, Rai Basilicata, Tgr in collaborazione con Rai Fiction, Rai Teche, Mediaset e Tv Globo.